

TESTO MODIFICATO

MOZIONE A FIRMA DELLA CONSIGLIERA ARIENTA E ALTRI AVENTE AD OGGETTO: CELEBRAZIONI E TARGA AD ARMIDA BARELLI COFONDATRICE DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA.**Premesso che**

In occasione dei cent'anni (1921-2021) dell'Università Cattolica sono state organizzate diverse iniziative in onore della celebrazione e sono state valorizzate alcune figure che hanno inciso in maniera rilevante.

Tra i protagonisti della fondazione dell'Università emerge sopra tutte la personalità di Armida Barelli una figura femminile innovatrice capace di uscire dagli schemi dell'epoca che dimostrò una straordinaria capacità di lungimiranza e generosità di pensiero.

Armida Barelli fu cofondatrice dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, dirigente dell'Azione Cattolica Italiana, cofondatrice delle Missionarie della Regalità di Nostro Signore Gesù Cristo e cofondatrice dell'Opera della regalità di Nostro Signore Gesù Cristo.

Proclamata venerabile dalla Chiesa Cattolica raggiunse i vertici decisionali dell'Università e quest'anno nell'anno del centenario dell'Università Cattolica è stata inoltre proposta la sua beatificazione .

Considerato che

Armida Barelli nacque a Milano da una famiglia agiata, crebbe nella fede e della devozione e dedicò gran parte della sua vita all'educazione. Diventò amministratrice unica dell'Editrice "Vita e Pensiero e raccolse l'impegno di fondare, insieme a padre Gemelli, Francesco Olgiati e Ludovico Necchi, "una Università dei cattolici italiani".

Dopo soli tre anni furono aperte a Milano le prime due facoltà (Scienze sociali e Filosofia) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Armida Barelli diventò la tesoriere dell'Università, e fu lei a fondare, nel 1924, la prima «Giornata universitaria», volta alla raccolta fondi per l'ateneo.

Visto che

Barelli portò avanti con determinazione e forza l'idea di offrire alle studentesse della neo Università cattolica il convitto femminile, ciò rappresentava la volontà di affermare un'idea moderna di donna, pensiero ancora oggi valido nell'ospitare queste ragazze, proponendo non solo un luogo dove alloggiare ma anche dei valori.

Si distinse per le sue capacità organizzative e anche di moderna fundraiser appoggiando e organizzando diversi progetti di finanziamento.

Dal 1920 al 1950, nonostante l'ostilità del regime fascista, girò per tutta l'Italia per promuovere la Gioventù Femminile, che arriverà a contare 1.500.000 iscritte, organizzando Convegni, Pellegrinaggi e Settimane Sociali.

Nel 1946 è in prima linea nella battaglia per il voto alle donne. Altro merito di Armida fu quello di fare rete e di costruire relazioni tra le persone, attivando attorno all'Università l'Associazione degli Amici, valorizzando le potenzialità delle risorse dell'universo femminile e consentendo a molte studentesse del tempo di essere non convenzionali ma propositive come lei (Non è un caso che delle ventuno donne elette alla Costituente, ben tre erano laureate dell'Università Cattolica: Nilde Iotti, Laura Bianchini e Filomena Delli Castelli).

Si impegna il Sindaco e la Giunta

Ad adoperarsi per organizzare momenti di valorizzazione e celebrazione della figura di Armida Barelli che col suo impegno e la sua spinta innovatrice ha contribuito alla partecipazione alla vita culturale all'università delle donne in Italia.

A dedicare eventualmente un targa nella città di Milano possibilmente nelle zone della Città dove ha vissuto e lavorato (zona università (cattolica in via sant'Agnese, San Carlo al Corso, zona Porta Venezia) con l'obiettivo di contribuire alla costruzione di itinerari di turismo della memoria femminile (es. le donne che hanno fatto grande Milano e l'Italia).

Ad intitolare una scuola milanese ad Armida Barelli, dato il suo grande amore per la cultura e l'attenzione al percorso formativo e educativo dei giovani e soprattutto delle giovani milanesi.

I Consiglieri comunali f.to: Alice Arienta, Roberta Osculati, Luca Costamagna, Gabriele Rabaiotti, Marzia Pontone, Carlo Monguzzi, Simonetta D'Amico, Natascia Tosoni, Barberis Filippo, Marco Fumagalli, Luca Bernardo, Matteo Forte.